

POLPACCI&NUVOLE



Il saluto dei giocatori grigiorossi ai propri tifosi al termine della gara

(IB FRAME)

Se Picchi duro ti diverti

Castro e la doppietta di Croce gelano Livorno, il ritorno alla vittoria fuori casa dopo quasi un anno e mezzo dà una vigorosa spinta verso la salvezza

di **GIOVANNI RATTI**

■ Scena finale da film di spionaggio: il timer ticchetta implacabile verso lo zero che farebbe deflagrare l'ordigno a cui è collegato, l'eroe sudando in modo più o meno copioso deve decidere alla svelta se tagliare il filo rosso o quello giallo. Se taglia quello giusto, il timer si bloccherà fra lo zero-zero (se è James Bond) e lo zerozero (se il regista ha deciso di tenerti sulle spine proprio fino in fondo) e l'eroe potrà passare i titoli di coda fra le braccia della bionda di turno. Se taglia quello sbagliato, la bomba scoppia, e tocca cercarsi un altro eroe. Per via di una sceneggiatura di seconda mano, stavolta il nostro eroe si è cacciato in un guaio ancora più grosso del normale, e adesso per uscirne vivo di bombe a orologeria ne

deve disinnescare una dopo l'altra addirittura otto. Senza sbagliarne una, altrimenti bum. Sulla corriera della speranza non c'è posto per tutti. E se non vogliamo saltare in aria bisogna tagliare il filo giusto, quello di colore amaranto. Hai detto niente, per una squadra che non ha mai vinto né all'Ardenza né al Picchi. La formazione è ovvia per i primi sei, con Del Fabro al posto di Claiton fermo un giro. Il resto sembra i fuochi d'artificio del capodanno cinese: subito Castro, subito Croce, di nuovo Renzetti, di nuovo Piccolo, subito Montalto. Fuori Castagnetti, Migliore, Carretta, Soddimo e Strizzolo. Io avrei azzeccato solo gli ultimi due. Resta il trecinquedue. Giudizio alla Woody Allen: basta che funzioni. Ma con Raicevic unica punta fissa, con Diamanti e



Antonio Piccolo in azione

Murilo a sostegno, la difesa e l'inedita mediana sono chiamate a un delicato lavoro tattico di equilibrio e duttilità. La partita che Rastelli aveva forse immaginato e di sicuro sperato incomincia subito a svolgersi sul campo in un piano sequenza senza inciampi. La Crema zampilla gioco, il Livorno non trova le certezze di cui ha bisogno, tranne i cross da sinistra di Porcino. Il primo lavoro è per Agazzi che risponde due volte consecutive a Raicevic: è l'inizio di un vero duello personale. Poi la banda grigiorossa incomincia a suonare un rock che il Livorno non riesce a ballare. Tutti i dettagli in cronaca, Piccolo a tutto fronte e Croce a mancinella tengono sulle spine gli avversari, Diamanti a metà tempo si accende ma c'è più Crema nella partita e al 25' se ne accorge anche il risultato: Castro dal li-

mite disegna un destro che è un arcobaleno e infatti alla sua fine c'è una pentola piena di monete d'oro, quelle che vale lo zero a uno. Il Livorno adesso balla sui carboni accesi e sarebbe il momento di doppiare il colpo, ci vanno vicino Croce due volte e Montalto su angolo, con sveglia risposta di Zima. Uscito vivo dal momento più buio il Livorno riprende colorito e al 38' Terranova toglie (più o meno) dalla linea il tiro di Raicevic che aveva bucato Agazzi: Strillano tutti, i nostri al fuorigioco (ma la palla era arrivata alla punta da Arini in mischia) gli altri al gol, ma l'arbitro non dà soddisfazione a nessuno. Tre minuti, e su cross da sinistra Agazzi unghia via da sotto la traversa il colpo di testa di Raicevic. Mogos patisce il passo di Porcino, il Livorno è ancora vivo e lotta contro di noi. Ma a metà è zero a uno. Entra Valiani (per Fazzi) e accende subito il secondo tempo aprendo un pericoloso secondo fronte sulla destra. Gli ottanta agonistici della partita schizzano alle stelle, Casto lo ptisce facendosi ammonire, l'area grigiorossa si arroventa. La Crema fiuta il pericolo e risponde, Montalto imbuca la palla del due a zero per Piccolo, Zima ribatte ma Castro ricicla per Croce che brucia tutti per l'incornatina dello zero a due. Breda mette Salzano per Rocca e Gori per Murilo, Diamanti si fa ammonire, Strizzolo dà il cambio a Montalto che ha saputo essere utile, speriamo che alla partita restino solo gli spiccoli di cronaca. Soddimo entra per Castro che pure sta meglio di quanto si potesse pensare: è ammonito, ma Soddimo ci metterà meno di un minuto a prendere un giallo anche lui. Piccolo esagera con gli effetti speciali. Da una palla sgonfia esce un angolo e in mischia Gori spara sui guanti di Agazzi, Luci sfiora il palo da fuori, è la prova generale del gol che arriva al 32' su un'altra sleppa da lontano, con Raicevic in fuorigioco che scherma Agazzi. Adesso è rumba e Rastelli non vuole smettere di suonare la sua musica: Carretta per Piccolo. Il Livorno ci mette le frattaglie e gli spigoli. Spavento su punizione battuta in cross da Diamanti. Si strilla su una palla piovuta su un braccio di Renzetti, che schizza via e dà a Croce, il quale fa l'allegro chirurgo infilando l'uno a tre. Raicevic potrebbe riattizzare il fuoco ma prende la traversa. Pare proprio che il nostro eroe abbia azzeccato il filo da tagliare, la bomba non fa più tic tac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Renzetti in duello



L'esultanza di Croce dopo il gol

Orari Ecco il programma dalla 16ª alla 18ª giornata

■ La Lega B ha reso noto il programma del campionato di serie B dalla 16ª alla 18ª giornata, in pratica dal 28 aprile fino al 4 maggio. Resta fuori da questo programma l'ultima giornata di campionato, che la Cremonese giocherà a Perugia. In mancanza di comunicazioni occorre mantenere il sabato 11 maggio (alle ore 15) come data ufficiale. Quanto alle gare precedenti, la Cremonese ospiterà il Foggia allo Zini domenica 28 aprile alle ore 15. Mercoledì 1 maggio trasferta a Carpi alle ore 15 e

sabato 4 maggio sfida allo Zini contro il Brescia alle ore 15. Questa sarà la penultima giornata della stagione ergolare, poi, come premesso, mancherà ancora la trasferta a Perugia per completare il campionato. In sostanza, quella contro il Livorno al momento resta la penultima gara giocata in notturna. La prossima sfida sotto i riflettori sarà quella di lunedì 22 aprile in casa del Cittadella. Poi le gare dei grigiorossi saranno sempre alle ore 15, orario ufficiale.